

Alsenese, una cavalcata storica e Promozione con la P maiuscola

Calcio dilettanti - Il presidente Tosini: «Devo rendermi ancora pienamente conto di quanto abbiamo fatto»

Marco Villaggi

ALSENO

● Nel segno della continuità e di una programmazione ben mirata è arrivato il primo, storico salto in Promozione dell'Alsenese del presidente Luca Tosini e di mister Edoardo Guarnieri, legittimamente euforici per la grande impresa, tutt'altro che scontata, realizzata dal re dei bomber Rastelli e compagni.

Un'Alsenese in versione diesel anche stavolta («è un po' il nostro marchio di fabbrica», osserva il tecnico), cioè due volte sconfitta (su tre battute d'arresto complessive) nelle prime cinque giornate, ma poi capace di risalire a spron battuto la corrente e di conservare il privilegiato posto d'onore, alle spalle dell'irresistibile Vigolo, che le ha dato il vantaggio di gio-

care sul proprio campo il decisivo confronto con il quotato Tonnotto San Secondo.

A tramutare in realtà il sogno sono stati nello spareggio il timbro di Passera ed il 501° sigillo dell'eterno Rastelli, già scolpiti nella storia del club valdardese felicemente abbinato al marchio del main sponsor Gas Sales.

Il presidente, raggiante, svela: «Prima della partita ho chiesto ai ragazzi di non snaturarsi, giocando con quel fare scorbutico e tanto indigesto alle avversarie. Consegne pienamente rispettate e vittoria da urlare che rimarrà indelebilmente scolpita non solo nella storia della società ma anche in quella di tutti i giocatori, compreso Rastelli che non poteva augurarsi migliore commiato dal calcio giocato». «Non mi sono ancora pienamente reso conto di quanto abbiamo combinato - aggiunge Tosini - ma vedremo di strutturarci a dovere, anche sul piano organizzativo e societario, per questa sorta di salto nel buio, in una categoria in cui saremo esordienti».

Cosa le è piaciuto di più di questa magica stagione?

«Lo spirito di corpo di un gruppo con la G maiuscola e l'ottimo operato del nostro allenatore, più che meritevole di misurarsi anche al piano superiore».

Al timone del club dal 2012 Luca Tosini festeggia il secondo, sempre storico, salto in avanti. Da dedicare a chi?

«Al di là del nostro ambiente direi in particolare ai miei familiari che specie nell'ultimo periodo, tra im-



La grande festa al "San Martino" di Alseno dopo il vittorioso spareggio con il Tonnotto San Secondo

pegni con il calcio e la pallavolo, mi hanno visto solo in fotografia». Orgoglio e soddisfazione elevati all'ennesima potenza per mister Edoardo Guarnieri, non foss'altro per il ruolo da felicissimo profeta in patria interpretato consecutivamente dal 2005, con tanto di salto triplo dalla Terza categoria alla Promozione. Guarnieri che, per inciso, è più che un semplice allenatore per l'Alsenese.

Quanto agli schemi, sin troppo ovvio che il più abusato sia stato: "Palla a Rastelli che poi ci pensa lui"...

«Quella è sempre stata un'ottima soluzione... motivata non soltanto dalla sua proverbiale abilità nell'andare a rete ma anche dal suo essere uomo squadra».

«Ma senza nulla togliere alla sua ennesima stagione da prim'attore - aggiunge Guarnieri - e andan-

do al di là di ogni frase retorica questa storica promozione è figlia di un gruppo importante, per valori tecnici e morali, dove tutti i componenti l'organico hanno portato il loro buon mattone, da chi ha giocato di più a, soprattutto, chi lo ha fatto di meno facendosi sempre trovare pronto all'appello».

Che voto dai alla tua Alsenese?

«Dieci. Dopo il piazzamento nei playoff della precedente stagione, siamo ripartiti puntando al salto di categoria. Missione compiuta e dunque massimo voto».

La partita da incorciare?

«Il primo tempo della sfida di ritorno con il Vigolo, quando non siamo riusciti a riaprire i giochi per il primato ma abbiamo tratto più consapevolezza nei nostri mezzi».

Il Vigolo è poi volato via meritando unanimi consensi, ma pure noi siamo stati bravi».

La partita più importante?

«Ovviamente l'ultima, vissuta anche con un po' di trepidazione nel finale per via del braccino... Tutto è bene però quel che finisce bello».

Si può ripartire da questa ossatura per fare bene anche in Promozione?

«Credo di sì, ma essendo un pianeta a me sconosciuto preferisco approfondire il tema».

I bomber valdardesi

23 gol: Rastelli. 10 gol: Lucev. 6 gol: Cerati e Gandolfi. 5 gol: Borella. 4 gol: Fiorani. 3 gol: Passera. 2 gol: Cammarata, Corso, Seone e Spoti. 1 gol: Orlandi.



Un dieci alla squadra Rastelli? Beh, per lui non ci sono parole...» (Mister Edo Guarnieri)

23

i gol in campionato del superbomber gialloblù, arrivato in carriera a quota 501

Novità al torneo "Libertas" ecco i tempi supplementari

Il via il 3 giugno al "Calamari" Extratime di 5 minuti nelle sfide ad eliminazione diretta

PIACENZA

● Per tutti i fedelissimi della manifestazione, la data da segnare sul calendario è il prossimo 3 giugno, quando si alzerà il sipario sulla 47esima edizione del Torneo Libertas. Nell'ormai storica sede del campo "Calamari" si sfideranno 12 squadre per un mese intero, fino al 3 luglio. La formula rimane la stessa dello scorso anno, con i gironi eliminatori che si disputeranno nelle prime tre settimane del torneo nei giorni di lunedì, martedì e giovedì, due gare a ogni appuntamento con inizio alle 21.15 e 22.15. I quarti di finale saranno in programma il 24 e il 25 giugno, semifinali il 1 luglio e finalissima il 3.

I piccoli calciatori saranno "l'avanspettacolo" che farà da cornice all'evento, con le gare dei Pulcini che inizieranno già alle 19.20. Inoltre, ci sarà anche una giornata (ancora da definire) interamente dedicata al calcio femminile con le Pul-



La presentazione del torneo, arrivato alla 47esima edizione

cine della Libertas che si sfideranno con altre cinque realtà provenienti da province limitrofe. Attenzione alla sorpresa conclusiva, in questi giorni gli organizzatori stanno lavorando per dare vita, nel giorno della finale, a una partita tra una selezione del Cai e una di vecchie glorie del Piacenza Calcio. Sono le novità più succose di questa edizione, che come sempre vedrà la presenza di stand gastronomici e la collaborazione con Cai e Opes per la gestione degli aspetti tecnici e organizzativi. La Mg Servizi Macron Store di Piacenza ha

ospitato la presentazione ufficiale del torneo. «Uno dei più importanti a Piacenza e provincia», ha detto il responsabile Claudio Salvini. Pietro Rancati e Giancarlo Filiossi di Cai hanno chiarito alcune conferme: «Le espulsioni a tempo, le sostituzioni libere e il doppio arbitro. Risultati, classifiche e fotogallery saranno sul sito www.caisoccer.it. La novità è l'inserimento di due tempi supplementari da cinque minuti ciascuno nelle gare a eliminazione diretta» la chiosa del presidente della Libertas, Paolo Confalonieri. **Ga. Far.**

L'Another Way di Kick boxing rinnova il direttivo



Davide Bottini (in alto al centro) con un gruppo di collaboratori

Presidente è Maria Rosa Speroni, vice il maestro cintura nera Davide Bottini, 8° dan

PIACENZA

● L'Another Way Kick Boxing Multicombat di Piacenza ha rinnovato le cariche del proprio consiglio direttivo, valide già per

il 2018 e per tutto il 2019. Il presidente è Maria Rosa Speroni, consiglieri Davide Tramelli, Lorenzo Taravella, Elvis Trajco e Maurizio Tosi, segretario Graziano Battaglia. Vicepresidente della società è il maestro cintura nera 8° dan Davide Bottini, che ricopre anche il ruolo di direttore tecnico, insegnanti Andrea Bonadè, Elvis Trajco e Oreste Gazzolo. **Ga. Far.**

Il d.s. Barbieri va al Nibbiano Gotico a Ferrari Sporting: Agosti

La Castellana Fontana conferma Costa. A sorpresa è divorzio tra Ponzini e il Calendasco

● Il Nibbiano&Valtidone ha ufficializzato l'accordo con il direttore sportivo Mario "Todo" Barbieri; ricomposto quindi alla corte delle presidente Alberici il felice tandem, con il confermato mister Mantelli, già parecchio apprezzato e di successo alla Vigor Carpaneto. Nella nota emessa ieri dalla società biancazzurra anche i ringraziamenti di rito all'indirizzo del direttore sportivo uscente, Marco Parma. A ragion di logica ci sta ora di ipotizzare una sorta di sinergia più approfondita, leggasi cambio di maglia di uno o più giocatori, tra i club di Rossetti e Alberici. Vedremo.

Scendendo in Promozione, il Gotico Garibaldina del presidente Luginani ha deciso di affidare la guida tecnica della prima squadra a Luca Ferrari, già collaboratore di Cremona e poi di Spreng nonché ex allenatore del Fontana Audax. Probabile poi il rientro in organigramma di Parmigiani. Al di là della cocente delusione determinata dalla sconfitta nella semifinale playoff con il Brescello, la Castellana Fontana del presidente Cardillo ripartirà dalla conferma di mister Paolo Costa. Assodata pure la conferma di Dario Bongiorno sulla panchina della Pontenurese, come quelle di Sandro Quagliaroli ed Edo Guarnieri alla guida delle neopromosse Vigolo e Alsenese.

In Prima categoria, la matricola Sporting Fiorenzuola del presidente Schenardi ha scelto il successore del dimissionario mister Favolini; panchina all'esperto Marcello Agosti, ex Bobbiese, mentre il nuovo diesse risponde alle generalità di Russo, ex San Lorenzo Monticelli. Momento di approfondite valutazioni in casa Bobbiese dopo l'immediata e amara discesa dal piano superiore; possibile il divorzio da mister Piscina, nel qual caso la società neroverde potrebbe virare in maniera decisa su Massimo Mazza, già nel mirino di Codogno e Sarmateo. Certo è che non è affatto tramontata l'idea dei vertici dirigenziali di portare in neroverde il forte bomber Matteo Burgazzoli, reduce dal campionato di Promozione vinto col Borgo San Donnino. Tuttora assai incerto il futuro della Borgonovese, fermo restando che la fusione o unione delle forze col Borgonovo Calcio è sempre più probabile e gettonata. Il centrocampista rossobù Marco Benedetti, frattempo, è in cerca di nuova sistemazione. La neonata Virtus San Lorenzo dei presidenti Lazeta ed Intri sta lavorando ad un colpo davvero grosso quale il forte ed esperto bomber Luca Franchi (Fidentina), ben inteso che l'opera primaria risiede ora nella scelta delle pedine da confermare agli ordini di mister Paolo Fermi.

Sorprendente, ma reale, il divorzio tra mister Fabio "Spillo" Ponzini ed il Calendasco, dopo due stagioni di intense soddisfazioni. Avvicendamento tecnico anche al River, con Tramelli che rientra unicamente nei ranghi societari ed il nome del suo successore ancora top secret. Nel fine settimana riunione di consiglio che si preannuncia di fondamentale importanza per il futuro del Podenzano; ad oggi la società del presidente Fantoni pare intenzionata a ridimensionare la sua presenza in ambito dilettantistico alla Terza categoria (allenatore Brusi), ma non sono esclusi colpi di scena quali ad esempio il ritorno in pusta dell'ex presidente, Valter Dotti.

Marco Villaggi